



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Università degli Studi di Cagliari

Indirizzo Via Università n. 40 CAGLIARI

Telefono 070-6752429 **Fax** 070.6752402 **E-mail** bernardi@unica.it

Rappresentante Legale Magnifico Rettore, Prof. Pasquale Mistretta

Referente per il Programma Prof. A.C. Buccellato, Presidente del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Cagliari, Professore Ordinario di Programmazione e Controllo della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Cagliari.

Tipologia

x **Università**

Breve Presentazione del Soggetto Proponente Operante in Sardegna

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Via Università 40 - 09124 CAGLIARI (CA)

sito Internet: <http://www.unica.it/>

Le attività principali dell' Ateneo, riassunte nei propri fini istituzionali, sono la formazione superiore, la ricerca scientifica, l'attività assistenziale e di tutela e promozione della salute individuale e collettiva, attività di servizio al territorio. Nell'Ateneo sono presenti 2440 unità di personale distinto in personale docente di prima e seconda fascia, ricercatori, personale Dirigente, e tecnico amministrativo.

QUADRO ISTITUZIONALE

ORGANI DELL'UNIVERSITA'

Organi di Governo: Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione

Altri Organi: Collegio dei revisori dei conti, Nucleo di valutazione, Comitato per le Pari Opportunità, Difensore civico, Comitato per lo sport universitario, Consiglio degli studenti

ORGANI DELLE STRUTTURE DIDATTICHE

Facoltà: Consiglio di Facoltà, Preside

Classi di corso di studio : Consiglio di classe, Presidente

Scuole di specializzazione: Direttore, Consiglio

ORGANI DELLE STRUTTURE DI RICERCA

Aree scientifico disciplinari: Consiglio di Area, Coordinatore

Dipartimenti : Consiglio, Direttore, Giunta

STRUTTURE E SERVIZI

L'Ateneo è articolato in strutture didattiche (Facoltà) di ricerca (Dipartimenti e Centri interdipartimentali) e di servizio. L'attività di gestione, oltre che da un Direttore amministrativo, è assicurata, a livello centrale, da strutture di servizio organizzate in direzioni affidate a personale di livello dirigenziale, e a livello decentrato, dai servizi amministrativi, di laboratorio e di biblioteca, funzionanti presso le Facoltà e i Dipartimenti e i centri.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Il collegamento alle reti di ricerca internazionali è assicurato dalla rete GARR.

L'offerta formativa è assicurata da 11 Facoltà (compresa la neo costituita Facoltà di Architettura) con oltre 90 corsi di studio rivolti ad una popolazione di circa 37.000 studenti. Dopo la riforma didattica, ad eccezione di alcuni a ciclo unico, i corsi sono articolati a più livelli: corsi di durata triennale che consentono di conseguire la laurea di primo livello; corsi di durata biennale, dopo il primo livello, al termine dei quali si consegue la laurea specialistica. Sono inoltre attivi dei corsi basati sul vecchio ordinamento che si esauriranno al termine del proprio ciclo. Ulteriori livelli di specializzazione possono essere conseguiti con i Master che consentono di rispondere alle esigenze di maggiori contatti degli studenti con il mondo della produzione anche in relazione al fabbisogno di profili professionali specifici.

L'attività didattica è supportata da metodologie innovative basate sull'utilizzo delle tecnologie per l'informazione e la comunicazione. Tutte le Facoltà sono dotate di aule informatiche e di laboratori multimediali per l'apprendimento delle lingue. L'Ateneo ha promosso altresì degli interventi sul territorio regionale organizzando dei corsi stanziali e a distanza, questi ultimi con il sistema della videoconferenza. Le sedi sul territorio sono situate ad Iglesias, Nuoro, Oristano, Sorgono, Ilbono e Sanluri.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

La ricerca scientifica è organizzata presso 44 Dipartimenti costituiti sulla base di affinità disciplinari o tematiche, alcuni dei quali si sono aggregati ulteriormente dando vita a Centri interdipartimentali di ricerca, attualmente 12. Oltre alle strutture scientifiche e umanistiche che hanno sede nell'area urbana, particolare attenzione è stata rivolta alla crescita dei poli di ricerca medico e scientifico con la creazione di un nuovo campus universitario la 'Cittadella Universitaria' di Monserrato, nella quale è sorto anche il "Policlinico", nuovo presidio ospedaliero universitario.

L'attività di ricerca, che in alcuni campi, particolarmente in quello delle Neuroscienze, vanta livelli di eccellenza, con un "centro di eccellenza" riconosciuto dal MIUR, coordinato dal Prof. Gianluigi Gessa sulla "Neurobiologia della dipendenza", del quale fanno parte i Dipartimenti di Neuroscienze, Biologia sperimentale e Tossicologia, oltre che per i suoi aspetti di base, è caratterizzata da un rapporto sempre più stretto tra l'Università ed il sistema delle imprese per favorire il trasferimento dell'innovazione tecnologica.

I finanziamenti alla ricerca provengono prevalentemente da fondi ministeriali destinati a Progetti di rilevante interesse nazionale - P.R.I.N. (ex 40%), Assegni di ricerca ex art. 51, comma 6, L. 449/97, Centri di eccellenza, Fondo integrativo speciale per la ricerca - FISR, Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base - FIRB. Ulteriori finanziamenti provengono dai progetti approvati a valere sul Programma Operativo Nazionale per le Regioni dell'Obiettivo 1, Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione 2000 - 2006 e dai progetti svolti in partenariato con le imprese che investono in ricerca e sviluppo utilizzando le agevolazioni alla ricerca industriale previste dal D.L.vo 297/99. Di rilievo anche la quota di autofinanziamento derivante dalle attività di ricerca commissionate da terzi.

RAPPORTI ESTERNI

All'interno del Consiglio di Amministrazione sono previste istituzionalmente le figure di rappresentanti del MIUR, del Presidente della Giunta della R.A.S. dal



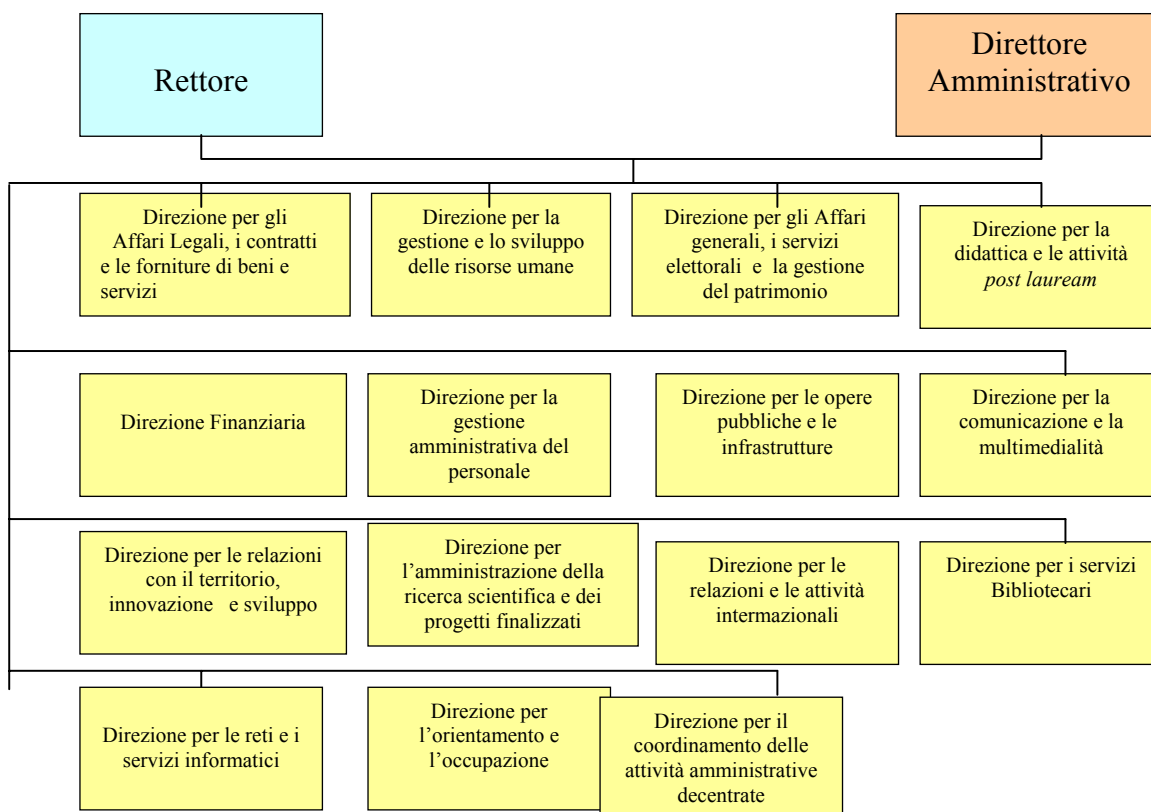
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Direttore regionale delle entrate per la Sardegna o da un suo rappresentante, da un rappresentante nominato di concerto tra tutti gli enti finanziatori.

Per il conseguimento dei propri fini istituzionali, l'Ateneo promuove l'adesione a partenariati con enti, istituzioni pubbliche e private, imprese. Tali rapporti sono attivati mediante la stipula di numerosi protocolli di intesa, accordi di collaborazione e la partecipazione a consorzi e società. Attualmente, l'Università di Cagliari aderisce a 14 Consorzi interuniversitari, 8 consorzi di ricerca e 8 società consortili di ricerca.

L'Ateneo cagliaritano è impegnato nel processo di internazionalizzazione attraverso la partecipazione ai programmi comunitari di mobilità di studenti e laureati nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea, la cooperazione con i Paesi in via di Sviluppo, gli scambi internazionali con tutti i Paesi europei ed extraeuropei, la partecipazione a varie associazioni universitarie internazionali, testimoniato da numerosi accordi quadro e protocolli specifici. Sono attualmente attivi 32 accordi quadro con 15 Paesi (Francia, Romania, Spagna, Israele, Marocco, Tunisia, Argentina, Brasile, Cile, Cina, Costa Rica, Ecuador, Uruguay, Giappone, Stati Uniti) e progetti di ricerca all'interno delle azioni integrate Italia-Spagna.

AMMINISTRAZIONE CENTRALE





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Programma di Inserimento Lavorativo

Obiettivi

Il **Programma di Inserimento Lavorativo**, che si intende avviare, si pone l'obiettivo di formare elevate professionalità nell'ambito della **rendicontazione sociale** della Pubblica Amministrazione, mediante la definizione e la sperimentazione di una metodologia. La creazione di giovani e qualificate professionalità in questo campo di indagine risponde all'esigenza di offrire una rappresentazione della gestione accessibile, trasparente e valutabile da parte dei portatori di interesse, ossia gli stakeholder.

Le informazioni, reperibili attraverso la contabilità economica e finanziaria, oltre a costituire un strumento incompleto di valutazione sull'efficacia dell'azione amministrativa, presentano un tipologia di rendicontazione difficilmente intellegibile dai cittadini. La finalità della P.A. è, infatti, creare un plus valore per i cittadini misurabile in termini di quantità e qualità di servizi offerti, nel rispetto dei principi economici. Il raggiungimento degli obiettivi di carattere pubblico è, infatti, sottoposto ad una valutazione del grado di soddisfacimento dei bisogni degli stakeholder che si può ottenere solamente ricorrendo ad un mix di informazioni che tenga conto, anche, delle misurazioni di tipo qualitativo, essendo questo un obiettivo non esprimibile e non controllabile solamente attraverso stime di tipo quantitativo e contabile. Le amministrazioni pubbliche, infatti, devono interpretare e rendere conto della propria responsabilità di *corporate* nei confronti dei propri portatori di interesse. Definendo l'*accountability* la capacità di rendere conto del proprio operato da parte di coloro che hanno ruoli di responsabilità nei confronti della collettività e/o delle parti interessate alle azioni poste in essere, possiamo affermare che la rendicontazione sociale tende a venire incontro all'esigenza di colmare il *deficit di accountability* delle amministrazioni pubbliche e del sistema complessivo della pubblica amministrazione italiana. Nella pubblica amministrazione il concetto di *accountability* si traduce nella capacità di creare valore economico e sociale in modo correlabile al valore delle risorse impiegate e di *darne conto* alla società in modo trasparente ed esaustivo. *Il bilancio sociale è una forma di rendicontazione che persegue l'obiettivo di dar conto del proprio operato e, più in generale, di rendersi accountable, cioè responsabili ed efficaci agli occhi della società.*

Tradizionalmente gli Atenei hanno basato la loro "comunicazione" col mondo esterno, prevalentemente in base alla propria "reputazione accademica", principale indicatore di comunicazione su cui si basano le Università di tutto il mondo. Negli ultimi anni, tuttavia, ha preso sempre più vigore un tipo differente di utilizzo del mezzo comunicativo; infatti si è passati da un modello autoreferenziale delle Università, quasi rinchiuso nelle proprie certezze, ad un modello in cui esse si aprono al mondo esterno in termini di comunicazione ed esposizione della propria mission e dei propri output di sistema.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

L'elaborazione di un modello di rendicontazione sociale dell'azione amministrativa, scientifica e didattica dell'Ateneo consentirà il miglioramento dell'informazione nei confronti di tutti i portatori di interesse. Il modello sarà elaborato in coerenza con le moderne teorie del *management* e sviluppo aziendalistico applicabili alle pubbliche amministrazioni e sarà sperimentato sul campo nell'ambito dell'organizzazione universitaria al fine di valutarne fattivamente i risultati e l'efficacia.

Il programma di inserimento lavorativo proposto, inoltre, recependo positivamente lo spirito della Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica del 17 Febbraio 2006 che nel quadro degli indirizzi di modernizzazione delle Amministrazioni Pubbliche individua nella rendicontazione sociale uno strumento di grande potenzialità conoscitiva, valutativa ed informativa "nei confronti dei diversi interlocutori, siano essi singoli cittadini, famiglie, imprese, associazioni, altre Istituzioni Pubbliche o private..", offre notevoli potenzialità di esportazione del modello sviluppato anche in altre Pubbliche Amministrazioni, valorizzando le conoscenze e l'esperienza dei borsisti.

Attività Previste

- 1. studio** della realtà di riferimento dell'Ateneo di Cagliari al fine di :
 - identificare il più adeguato **sistema di rendicontazione sociale**;
 - individuare gli stakeholder ai quali rivolgersi nella stesura del bilancio sociale, *stakeholder primari o secondari, a seconda del grado di influenza posseduto; o stakeholder positivi o negativi* in base all'impatto che possono avere sulla realizzazione del progetto;
 - esplicitare i programmi e piani di indirizzo definendo tutti gli elementi informativi e gli indicatori necessari;
- 2. rilevazione delle informazioni** da utilizzare nella stesura del bilancio sociale;
- 3. stesura del documento**, attraverso la raccolta, l'imputazione, la sistematizzazione, l'elaborazione e rappresentazione delle informazioni quali-quantitative, al fine della successiva approvazione da parte degli organi a ciò preposti;
- 4. progettazione della rete di diffusione del documento predisposto**

Risultati Attesi

L'adozione della rendicontazione sociale permetterà lo sviluppo di relazioni con l'esterno improntate ad una migliore qualità dei processi di comunicazione e di scambio con i portatori di interesse, inoltre, attraverso la maggiore trasparenza e visibilità delle scelte politiche, sarà possibile legittimare socialmente l'azione amministrativa e il sistema della rappresentanza, e condividere la capacità di *buon governo*.

Il bilancio sociale costituisce, poi, uno strumento idoneo a responsabilizzare le amministrazioni alla sostenibilità della spesa pubblica, efficace per riorientare i



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

processi di pianificazione, programmazione e controllo dell'ente dal punto di vista dello stakeholder e ripensare all'assetto organizzativo dell'ente.

Infine, il bilancio sociale incentiva alla consapevolezza e al miglioramento dei risultati prodotti per i destinatari, valorizzando e sviluppando le competenze e le professionalità, trovando nuove occasioni di motivazione e di responsabilizzazione degli operatori.

Numero di borse per piano: 2

Piano di Lavoro

- 1) Analisi documentale al fine di approfondire la conoscenza sull'Ateneo di Cagliari
 - determinazione del sistema di rendicontazione sociale;
 - definizione degli stakeholder;
 - analisi dei piani, programmi, progetti, relazioni, documenti, ecc,;
 - elaborazione, confronto dei documenti,
- 2) Rilevazione delle informazioni:
 - raccolta informazioni;
 - analisi sistema informativo e operativo;
 - scelta della rappresentazione delle informazioni;
- 3) Redazione del documento
 - imputazione dei dati per gli oggetti, programmi ecc. individuati;
 - sistematizzazione in maniera logica;
 - elaborazione;
 - rappresentazione delle informazioni mediante testo, grafici, immagini ecc.
- 4) Comunicazione del bilancio
 - invio diretto
 - distribuzione presso gli sportelli delle Segreterie , Dipartimenti ecc.
 - pubblicazione sul sito.

Piano di Inserimento Lavorativo

Titolo: Realizzazione di un modello di rendicontazione sociale d'Ateneo

Obiettivi Formativi

Il borsista avrà la possibilità di approfondire la conoscenza teorica e pratica del sistema Università, esaminare il sistema informativo e comunicativo adottato



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

dall'Ateneo di Cagliari, nonché partecipare alla realizzazione del sistema di rendicontazione sociale. L'esperienza svolta all'interno dell'Università permetterà l'apprendimento di competenze nel campo della rendicontazione sociale e consentirà lo studio del sistema comunicativo-informativo-contabile al fine di evidenziare i margini di miglioramento ammissibili e agevolerà l'acquisizione di tecniche di pianificazione e programmazione nonché di controllo e valutazione quali il sistema di controllo manageriale e la balance scorecard.

Il beneficiario svilupperà capacità di analisi e di sintesi allo scopo di assistere il soggetto politico nell'identificazione e nella graduazione degli obiettivi dell'Università e nella misurazione del grado di raggiungimento degli stessi, nonché nella valutazione grazie alla collaborazione con il Nucleo di Valutazione. L'esperienza nell'Ateneo favorirà, inoltre, la conoscenza delle normativa regolante i rapporti in materia di diritto Pubblico.

Obiettivi Professionali

Il candidato acquisirà le competenze che gli consentiranno, all'interno di un team, di essere inserito nel sistema organizzativo dell'ente per occuparsi dell'introduzione e gestione del bilancio sociale, sotto il coordinamento del Dirigente della Direzione e del Responsabile del gruppo di progetto. Inoltre, parteciperà allo studio e allo sviluppo di un sistema di valutazione dei dirigenti finalizzato al miglioramento delle performance .

Piano Analitico delle Attività Formative e Professionali

Le attività formative e professionali che il beneficiario svolgerà nel corso del suo periodo lavorativo presso l'Università saranno caratterizzate da un percorso di *learning by doing* e comprenderanno in particolare:

- approfondimento delle conoscenze relative al sistema informativo e alla legislazione universitaria;
- collaborazione all'individuazione degli stakeholder e all'esplicitazione dei programmi e piani di indirizzo;
- collaborazione alla definizione di tutti gli elementi informativi e degli indicatori necessari;
- partecipazione alla rilevazione delle informazioni da utilizzare nella stesura del bilancio sociale;
- partecipazione all'imputazione, alla sistematizzazione e all'elaborazione dei dati;
- partecipazione all'attività di pianificazione delle procedure necessarie per la realizzazione degli obiettivi;
- monitoraggio;
- collaborazione alla creazione di un sistema di valutazione dei Dirigenti;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Requisiti Professionali Richiesti

Requisiti Professionali di entrata obbligatori

- Diploma di Laurea -vecchio ordinamento- in Economia e/o equipollenti o in Scienze Politiche;
- Master in materie aziendalistiche ovvero Dottorato di ricerca in Economia e direzione delle aziende pubbliche o Economia aziendale;

Requisiti professionali valutabili dall'organismo proponente

I 40 punti disponibili saranno così ripartiti: fino a punti 20 per i titoli e 20 punti per il colloquio.

I punti riservati ai titoli sono così ripartiti:

- Dottorato di ricerca in Economia e direzione delle aziende pubbliche.....punti 2,50
- Dottorato di ricerca in Economia aziendale.....punti 2
- Master in materie aziendalistiche.....punti 2
- Laurea in Scienze Politiche.....punti 1,50
- Laurea in Economia o equipollenti.....punti 2
- Tesi sperimentale su argomenti attinenti al contenuto del progetto proposto.....fino a punti 1
- Pubblicazioni scientifiche coerenti con l'area proposta.....fino a punti 2
- Specifica esperienza lavorativa su progetti di contenuto analogo alla proposta di inserimento lavorativo.....fino a punti 4
- Esperienza lavorativa o tirocini riguardanti la pianificazione, la programmazione e il controllo presso organizzazioni "complesse" (la complessità verrà valutata in funzione del numero di addetti e professionalità della struttura).....fino a punti 3

I punti riservati al colloquio saranno attribuiti attraverso la verifica delle seguenti capacità e conoscenze:

- Capacità relazionali.....fino a punti 2
- Capacità di problem solving.....fino a punti 2
- Competenze relative alle metodologie di analisi dei processifino a punti 3
- Conoscenza del sistema informativo dell'Università.....fino a punti 4
- Conoscenze in materia di pianificazione, programmazione e controllo.....fino a punti 4



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI

- Conoscenze in materia di rendicontazione sociale.....fino a punti 5

Piano di Valorizzazione Professionale del Beneficiario

Al termine del Programma di Inserimento Lavorativo e a seguito dell'esperienza formativa realizzata, il beneficiario potrà beneficiare di un contratto di collaborazione di durata annuale e sarà inserito nella Direzione Finanziaria dell'Ateneo, nella quale potrà mettere in pratica le esperienze formative acquisite nei precedenti mesi. Il beneficiario sarà inserito all'interno di un team, nel quale contribuirà all'analisi e allo sviluppo della forma più idonea di rendicontazione sociale, nonché parteciperà alla stesura del bilancio sociale e alla comunicazione e pubblicizzazione dello stesso. Inoltre collaborerà all'introduzione del sistema di valutazione dei dirigenti, in collaborazione con il Nucleo di valutazione.

Durata del Piano di Inserimento Lavorativo (mesi)

24